

# CHIESA EVANGELICA BATTISTA PORDENONE

## RESTAURO DEL PORTONE DI INGRESSO ALLA CHIESA

---

PORDENONE

Viale Grigoletti 5

foglio 18, 291 part. B



ordine  
degli  
architetti  
pianificatori  
paesaggisti e  
conservatori  
della provincia di  
pordenone

stefano tavella  
albo sezione A  
numero 350  
architetto

---

arch. Stefano Tavella

piazzale XX Settembre 13, Pordenone - tel. 0434 20650  
e-mail: s.tavella@awn.it - PEC: stefano.tavella@archiworldpec.it



# Sommario

## RELAZIONE TECNICA FINALE

- 01. Dati preliminari
- 02. Note sul restauro

## RELAZIONE FINALE DEL RESTAURO DEL PORTONE D'ACCESSO PRINCIPALE



# CHIESA EVANGELICA BATTISTA PORDENONE

RESTAURO DEL PORTONE DI INGRESSO ALLA CHIESA

---

PORDENONE  
Viale Grigoletti 5  
foglio 18, 291 part. B

## RELAZIONE TECNICA FINALE

---

arch. Stefano Tavella

piazza XX Settembre 13, Pordenone - tel. 0434 20650  
e-mail: s.tavella@awn.it - PEC: stefano.tavella@archiworldpec.it



## 01. Dati preliminari

---

|  |   |
|--|---|
| Committente:   | Chiesa Cristiana Evangelica Battista  |
| Immobile oggetto di verifica:                              | viale Grigoletti 5, Pordenone (PN)  |
| Riferimento  | Pastore Daniele Podestà   |
| Catasto fabbricati:  | foglio 18 part. 291 particella B  |
| Uso:   | Edificio per il culto   |
| Destinazione PRGC:<br>(Piano Regolatore Generale Comunale) | ZONE PER SERVIZI PUBBLICI<br>VA/CL attrezzature per il culto<br>Edifici per il culto  |
| Professionista incaricato:                                 | arch. Stefano Tavella<br><br>Piazza XX Settembre 13, Pordenone<br>tel. 0434 20650<br>e-mail: s.tavella@awn.it<br>PEC: stefano.tavella@archiworldpec.it<br><br>In collaborazione con:<br>arch. Samantha Zambon |



## 02. Note sul restauro

---

I lavori di restauro del portone di ingresso ai locali della chiesa Chiesa Cristiana Evangelica Battista di Pordenone sono iniziati il 4 luglio 2025 con le fasi preliminari di apprestamento del cantiere, la successiva asportazione delle due ante e il loro trasporto presso il laboratorio della ditta certificata incaricata del restauro. Diversamente la conformazione e tipo di fissaggio della lunetta soprastante le due ante ha portato alla decisione di operare il suo restauro in loco, operando con appositi apprestamenti di sicurezza che sono stati installati e smontati alla conclusione di ogni giornata lavorativa.

Le lavorazioni sulle ante e sulla lunetta superiore si sono protratti per circa un mese fino al rimontaggio delle ante del portone, avvenuto in agosto. Successivamente, per un periodo di circa due mesi, si è proceduto al monitoraggio del manufatto rivolto soprattutto alla verifica della stabilità e al controllo della regolare movimentazione delle ante, effettuando quindi limitate rettifiche e regolazioni.

I lavori sono stati quindi dichiarati conclusi il 30 settembre.

Per la documentazione specifica sul restauro dello manufatto si rinvia al documento "Relazione finale" a firma della restauratrice Michela Bortolotto della ditta Vita Restauri srl, allegata alla presente relazione.

Vengono inoltre allegate una serie di immagini che vanno ad illustrare l'intervento partendo dalle condizioni iniziali fino alla fine dei lavori.



# CHIESA EVANGELICA BATTISTA PORDENONE

---

PORDENONE

Viale Grigoletti 5

foglio 18, 291 part. B

## RELAZIONE FINALE DEL RESTAURO DEL PORTONE D'ACCESSO PRINCIPALE



# PORTONE DI INGRESSO ALLA CHIESA

CHIESA CRISTIANO EVANGELICA BATTISTA,  
VIALE M.GRIGOLETTI 5, PORDENONE

## RELAZIONE FINALE



Roveredo in Piano, 27 agosto 2025

**Vita Restauri srl**

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



VITA RESTAURI SRL Società unipersonale  
via del Lavoro, 25 • 33080 Roveredo in Piano (PN) • Tel. e fax 0434 960497  
[www.vitarestauri.it](http://www.vitarestauri.it) • [info@vitarestauri.it](mailto:info@vitarestauri.it) • [vitarestaurisrl@pec.it](mailto:vitarestaurisrl@pec.it) • P.I. e C.F. 01958540930  
SOA OS2A V e OG2 III bis • REA: PN 371894 • cod. di settore 90.03.02

**MANUFATTO:** portone a doppia anta con sopraluce ad arco

**UBICAZIONE:** viale Michelangelo Grigoletti 5, Pordenone

**PROPRIETA' E COMMITTENZA:** Ente Patrimoniale dell'unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia

**LAVORI:** restauro

**ALTA SORVEGLIANZA:** Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.

SOPRINTENDENTE Arch. Valentina Minosi, FUNZIONARIO Dott.ssa Annamaria Nicastro

**DIREZIONE LAVORI:** Arch. Stefano Tavella

**DITTA INCARICATA:** VitaRestauri S.r.l., Roveredo in Piano 25, Pordenone

**RESTAURATORE RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI:** Micaela Bortolotto

**PERSONALE TECNICO INCARICATO:** Filip Grigore

Marta Bernava

Giulio De Lorenzi

## PREMESSA

Il portone d'accesso principale dell'edificio di culto che è riferimento della comunità Evangelico Battista di Pordenone risale, per quanto che riguarda la struttura, alla fondazione della chiesa nel 1913 ma risulta modificato in maniera sostanziale negli anni '70 con la collocazione di formelle in gesso all'interno dei riquadri presenti nelle due ante.

Nella proposta d'intervento presentata il 4 ottobre 2024, al fine di ottenere l'approvazione alle lavorazioni da parte dell'organo competente, si faceva riferimento alla possibilità di sostituzione delle formelle in gesso presenti con altre identiche frutto di una produzione negli anni passati ma, grazie ad una ricerca più approfondita, si è capito che non sono state prodotte altre formelle, rimangono solamente i quattro stampi da cui sono state tratte, solo di recente, quattro forme incorniciate ed esposte all'interno dell'edificio.

Si è deciso, per questo motivo, di restaurare le formelle già presenti cercando di proteggerle nel migliore dei modi dagli agenti atmosferici.

## STATO DI CONSERVAZIONE PRIMA DELL'INTERVENTO

Il portone, apparentemente in buone condizioni strutturali, ha messo in evidenza tutte le sue problematiche dopo la rimozione dello zoccolo frontale quando si è potuto vedere come le formiche avessero frantumato buona parte delle tavole di castagno di cui è composto.

L'esposizione agli agenti atmosferici oltre ad avere ridotto a condizioni di grave degrado buona parte delle cornici modanate che vanno a fermare le formelle, aveva reso la capacità protettiva delle vernici a smalto completamente insufficiente: oltre all'ossidazione superficiale si poteva riscontrare una decoesione generalizzata e una perdita di materia evidente soprattutto sulle zone centrali e inferiori del portone.

La struttura presentava, inoltre, fessurazioni, distacchi e lacune.

La ferramenta, interessata da ossidazione, era stata verniciata con lo stesso smalto utilizzato sulle porzioni lignee e risultava fissata con viti non idonee e, in molti punti, totalmente assenti.

Le formelle, costruite con gesso additivato con resine sintetiche e sostenute internamente da una reticella in ferro erano state ridipinte con una doppia stesura di smalto di colore bruno-rossastro, si presentavano interessate da sollevamenti e mancanze superficiali ma, soprattutto quelle posizionate sulla zona inferiore delle ante, risultano abrasate su porzioni di gesso in rilievo, abrasione che in alcuni casi diventava erosione.



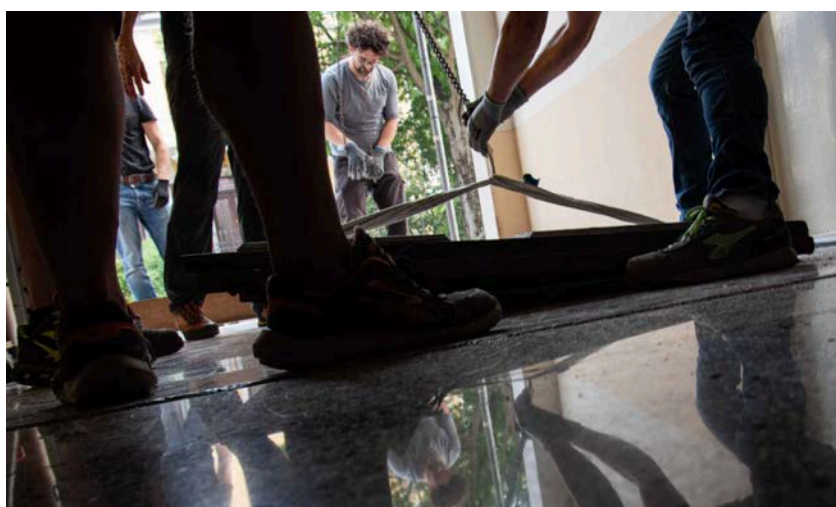
## INTERVENTI ESEGUITI

L'intervento di restauro è stato in parte eseguito in laboratorio, in parte in loco.

Le due ante sono state tolte mediante l'aiuto di un piccolo argano (fondamentale considerato il peso di ogni anta) e trasportate in laboratorio.

Durante la permanenza del portone in laboratorio l'uscio sé stato chiuso con una struttura temporanea costruita con pannelli in OSB che ha previsto la possibilità di apertura delle ante.

La lunetta, bloccata sulla base da due strutture in ferro murate, è stata lavorata in loco con il supporto di un ponteggio su ruote per garantire all'operatore un intervento in sicurezza.



## INTERVENTI REALIZZATI

Si riportano di seguito gli interventi realizzati relativi alle opere lignee e alle formelle in gesso.







Le formelle sono state tolte dalla sede mediante la rimozione delle cornici modanate al fine di poter svolgere il restauro delle stesse avendo una totale potenzialità di movimentazione.

Sono stati rimossi anche i chiavistelli posizionati internamente al fine di agevolare gli interventi di pulitura.







## STRUTTURA LIGNEA

| CONDIZIONE E DEGRADO |  | RESTAURO |   |
|----------------------|--|----------|---|
|                      | DESCRIZIONE  |          | DESCRIZIONE   |
| 01                   | Presenza di frammenti di legno lasciati dall'attività di scavo delle <i>formiche carpentiere</i> per l'espansione del loro nido. | 01       | Disinfestazione mediante applicazione di prodotto biocida, permetrina in solventi idrocarburici, nebulizzato su tutta la superficie, e successiva asportazione di tutti i frammenti di legno e di uova, larve e insetti oramai inerti.  |
|                      |    |          |    |
|                      |   |          |   |
| 02                   | Presenza di elementi marcescenti, incongrui ed evidenza di fessurazioni  | 02       | Sostituzione degli elementi non più idonei con legno massello stagionato della stessa essenza (castagno) e chiusura delle fessurazioni. Riempimento della porzione inferiore, posta sotto lo zoccolo, eseguito con legno massello e stucco bicomponente a base epossidica (Balsite W+K di CTS) scelto per il suo potere adesivo e per la capacità di riempimento. Esecuzione di nuove cornici modanate uguali a quelle esistenti e di nuovo zoccolo su modello dell'originale (la copertura in metallo inserita negli anni '70 non è stata riutilizzata). |

|    |   |    |  |
|----|---|----|--|
|    |    |    |    |
|    |    |    |    |
| 03 | Posizionamento errato dei chiavistelli  | 03 | Rimozione delle coperture di multistrato e riposizionamento dei chiavistelle nella sede originale.   |
|    |   |    |    |
| 04 | Presenza di vernici a smalto sovrapposte  | 04 | Rimozione delle vernici a smalto mediante gel decapante, raschietti e lana d'acciaio su tutte le superfici lignee e sulla ferramenta presente. |
|    |  |    |    |
|    |  |    |    |

|    |   |    |  |  |
|----|---|----|--|--|
|    |    |    |    |  |
| 05 | Protezione delle superfici lignee e metalliche                                      | 05 | <p>Le parti di nuova fornitura sono state trattate in una prima fase con colore a mordente per avvicinare il colore alla tonalità del legno presente.</p> <p>Individuata, durante l'intervento di pulitura, la tonalità di finitura originale si è provveduto alla riproposizione di un impregnante equivalente da stendere su tutta la superficie lignea (Syntesis di Renner D3.28.39T).</p> <p>A questa è poi seguita la stesura di due mani di vernice a base solvente trasparente per la protezione delle superfici dagli agenti atmosferici (VF 6040 di Rio Verde).</p> <p>La ferramenta è stata protetta e salvaguardata con prodotto ferromicaceo marrone opaco (Hammerite) e successivamente lubrificata nelle parti mobili.</p> |  |
|    |  |    |    |  |
|    |  |    |    |  |

## FORMELLE

| CONDIZIONE E DEGRADO |  | RESTAURO |   |
|----------------------|--|----------|---|
|                      | DESCRIZIONE  |          | DESCRIZIONE   |
| 01                   | Impossibilità di intervenire sulle formelle posizionate entro incavi e trattenute da cornici modanate    | 01       | Smontaggio delle cornici e rimozione delle formelle dalla sede  |
|                      |                         |          |   |
| 02                   | Presenza di vernici sovrammesse  | 02       | Rimozione delle vernici a smalto mediante gel decapante   |
|                      |                        |          |    |
| 03                   | Presenza di ossidazione sulle porzioni visibili di reticella di supporto a causa della mancanza di gesso | 03       | Asportazione di parte dell'ossidazione con piccole spazzole con setole in rame e successivo trattamento antiossidante con convertitore di ruggine a base di resine disperse in acqua (Ferox convertiruggine)) |
|                      |                       |          |   |
| 04                   | Presenza di lacune anche di un certo rilievo   | 04       | Stuccatura delle lacune con gesso rinforzato con resina sintetica fibrorinforzata per resistere in ambiente esterno   |

|    |  |    |  |  |
|----|--|----|--|--|
|    |   |    |    |  |
| 05 | Quasi totale assenza di finitura protettiva originale  | 05 | Preparazione della superficie alla verniciatura di protezione mediante la stesura di gesso acrilico (Gesso blanc di Lefranc Bourgeois)   |  |
|    |   |    |   |  |
| 06 | I frammenti originali ritrovati hanno permesso l'identificazione della tonalità idonea, portando alla scelta di una colorazione terra di siena naturale di base velata con una vernice trasparente sulla tonalità terra di siena bruciata. | 06 | Verniciatura di protezione delle formelle. Le vernici utilizzate sono state scelte per le caratteristiche confacenti alle esigenze delle formelle posizionate in esterno: smalto plurimaterico per esterni (Evolution di Rio Verde E9.49.59 e D1.43.36). |  |
|    |   |    |    |  |

Dopo il rimontaggio delle formelle e delle cornici che provvedono al fermo, si è provveduto alla sigillatura di tutte le fessure presenti mediante silicone trasparente tra formella e legno e silicone di diverse tonalità di marrone tra cornice e struttura portante.



PRIMA DEL RESTAURO



DOPO IL RESTAURO

Restauratrice Micaela Bortolotto

**VITA RESTAURI S.R.L.**  
Società unipersonale  
Via del Lavoro, 25  
33080 Roveredo in Piano (PN)  
P.IVA/C.F. 01958540930

# CHIESA EVANGELICA BATTISTA PORDENONE

---

PORDENONE  
Viale Grigoletti 5  
foglio 18, 291 part. B

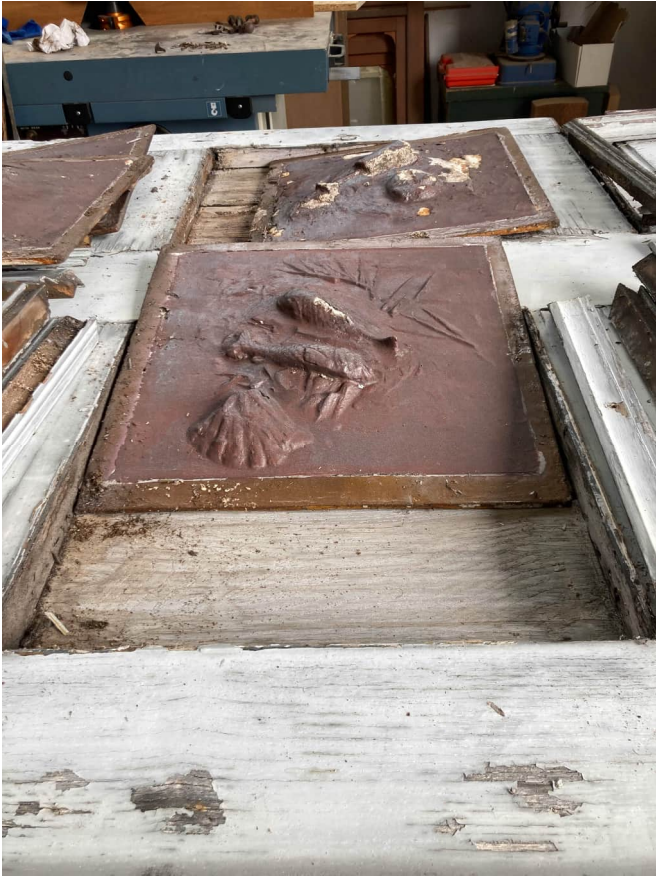
## IMMAGINI DEL RESTAURO DEL PORTONE D'ACCESSO PRINCIPALE

---



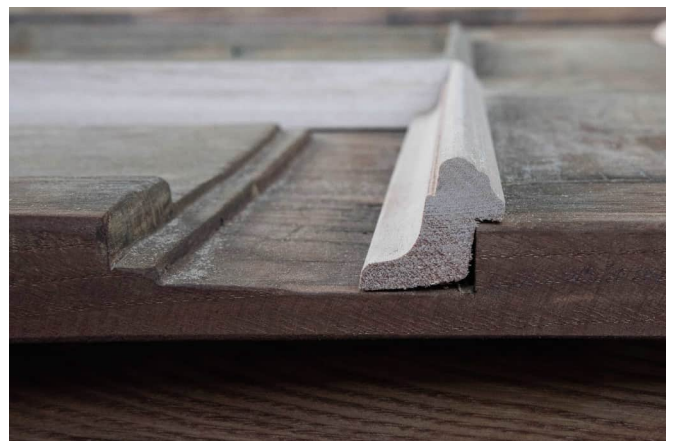
## VISTE GENERALI DEL PORTONE PRIMA, DURANTE E DOPO IL RESTAURO













## IMMAGINI DEL RESTAURO DELLE FORMELLE



